

Riandare a quella storia  
"non si tratta di uno sguardo pietoso  
sul passato, ma di uno specchio scomodo  
in cui riflettersi per riflettere sul presente  
e sul futuro... Forse appare impropriamente  
esagerato fare dei paralleli tra allora e oggi,  
ma ciò su cui stiamo riflettendo sono elementi  
sottili, come sottile è la depersonalizzazione  
collettiva per cui diventa normale  
non reagire e farsi i fatti propri".

(Mario Paolini, Ausmerzen, Ed. Einaudi, pp. 160 e 171)

"Voi, imparate a vedere  
piuttosto che restare  
solo meravigliati.  
Il grembo che ha partorito  
la bestia immonda  
è ancora fecondo".

(da "La resistibile ascesa di Arturo Ui"  
di Bertold Brecht)

a cura  
dell'Associazione Regionale  
ANFFAS onlus EMILIA ROMAGNA  
e dell'Associazione  
"AMICI DELL'ANFFAS"



Perché non accada mai più

## RICORDIAMO

con il patrocinio della

Regione Emilia-Romagna



Nel 1939 Hitler diede il via  
al programma di eutanasia  
delle persone disabili: in codice AKTION T4.  
In realtà fu lo sterminio di 300mila bambini  
e adulti innocenti in nome della purezza  
della razza e del risparmio di risorse economiche.

**I**l programma di eutanasia delle persone disabili nacque molto tempo prima dei campi di sterminio, di essi fu una sorta di mostruosa prova generale. Per i disabili furono inventate le camere a gas, i disabili furono le prime cavie dei barbari esperimenti medici su esseri umani, per i disabili furono messi a punto i macabri rituali delle camere a gas camuffate da docce, della spoliatura dei condannati, del recupero dei loro effetti personali, dell'estrazione dei denti d'oro dai cadaveri.

**P**roponendo questa mostra Anffas (Associazione di famiglie con disabilità intellettiva e/o relazionale) intende onorare la memoria di quelle vittime innocenti e stimolare una riflessione sulle motivazioni culturali, scientifiche, politiche ed economiche che portarono prima alla sterilizzazione, poi all'uccisione dei disabili nella Germania nazista.

**L**a particolare connotazione di questo sterminio: per le basi scientifiche da cui parti, per la sua accurata preparazione attraverso anni di martellante propaganda, per la tipologia dei suoi esecutori (non fanatiche SS, ma medici ed infermieri trasformati in aguzzini dei loro pazienti), pone domande inquietanti sul presente e sul futuro e spinge ad una approfondita riflessione sui grandi temi che da sempre accompagnano la convivenza umana.

